

Responsabilità del datore di lavoro per l'infortunio del dipendente

di Daniele Vassallo

Onere della prova e comportamento abnorme del lavoratore

La sentenza della Corte di Cassazione richiama il consolidato orientamento giurisprudenziale in tema di infortuni occorsi al lavoratore addetto all'utilizzo di macchinari nello svolgimento della sua attività lavorativa. In particolare, il punto centrale della pronuncia in esame riguarda gli aspetti relativi all'onere della prova rispettivamente posti a carico del lavoratore e del datore di lavoro in simili tipologie di controversie. Il lavoratore che intende richiedere l'accertamento di una responsabilità datoriale deve dimostrare la sussistenza di tre elementi: l'esistenza di un rapporto di lavoro, il verificarsi di un infortunio e la presenza di un nesso di causalità tra le lesioni riportate e le condizioni pericolose dell'ambiente di lavoro. Di converso spetterà al datore di lavoro dimostrare di aver adottato tutte le cautele, possibili e prevedibili, per evitare il verificarsi di un infortunio ai danni dei propri dipendenti. Tale onere non si presenta affatto di semplice realizzazione e ciò in quanto tale responsabilità può sorgere anche in assenza di specifiche disposizioni normative antinfortunistiche risultate violate. Non è sufficiente al datore di lavoro la semplice dimostrazione dell'avvenuto rispetto di tutte le disposizioni normative antinfortunistiche, ma è richiesto un onere della prova più significativo, fondato sul rispetto della normativa generale prevista dall'art. 2087 c.c. e, pertanto, sulla dimostrazione di aver predisposto tutte le cautele necessarie per evitare il verificarsi dell'evento dannoso.

Gli stessi principi Costituzionali, nel tutelare la libertà dell'iniziati-

va economica e privata, intendono impedire che la stessa possa porsi in contrasto con i fondamentali diritti della persona quali il diritto al lavoro e il diritto alla salute e sanciscono il preciso obbligo per il datore di lavoro di tutelare il diritto alla salute dei lavoratori e di salvaguardare la loro integrità psico-fisica all'interno dei luoghi di lavoro garantendo condizioni ambientali sicure e salubri.

Tali obblighi trovano una conferma nelle disposizioni del codice civile e del codice penale che rappresentano il fondamento giuridico della responsabilità civile e penale del datore di lavoro in materia di igiene e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'art. 2087 c.c. costituisce la norma di chiusura del sistema antinfortunistico prevedendo un obbligo di natura contrattuale a carico del datore di lavoro di astenersi da condotte lesive dell'integrità psico-fisica dei suoi lavoratori. In particolare, tale articolo impone al datore di lavoro di attivarsi per adottare tutte quelle misure che, anche se non previste in maniera specifica dalla legislazione vigente, appaiano nella circostanza concreta necessarie

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ **via web sul sito www.assinews.it**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ **via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it